**COMUNE DI SANT’ELIA**

***Altezza: 666 m s.l.m.    Latitudine:   Longitudine: Santo Patrono : San Modesto*** ***, 2 ottobre***

Denominato Sant'Elia fino al R.D. del 26 marzo 1863, num. 1218, che autorizzò il comune a denominarsi Sant'Elia a Pianisi, e' un centro posto a 666 metri sul livello del mare e dista 37 Km da Campobasso, capoluogo della Regione Molise. La specificazione "a Pianisi" riprende il nome del luogo (Pianisi, dal latino planum, piano) da cui giunsero gli abitanti in seguito alla distruzione del castello omonimo voluta dal viceré spagnolo Moncada, per essersi ribellati al giogo di questi (1528). Già a quell'epoca Sant'Elia era un centro fiorente, per la mitezza del clima e per la ricchezza dei campi che avevano attirato gran parte degli abitanti dei borghi circostanti, quali Casalfano, Ficarola, San Nicola, Centocelle…. Si pensa che Sant'Elia nacque fra il declinare della dominazione longobarda e la venuta dei Normanni; forse un gruppo di fuggiaschi, di qualche castello o villaggio incenerito, si nascose tra le boscaglie di questo luogo e vi costruì le prime capanne ed una cappelletta, che dedicarono a Sant'Elia, protettore del fuoco. Si spiega così l'origine del paese e del suo nome. Oggi Sant'Elia a Pianisi è un piccolo comune. La sua superficie, di circa 6784 ettari, e' costituita da boschi, colli e monticelli dove vengono praticate diverse colture: grano, granone ed avena. C'è, inoltre, la coltura dell'olivo, per la cui promozione questo comune è entrato a far parte della "Associazione Nazionale Città dell'Olio" che si propone tra i suoi obiettivi quello della valorizzazione e della promozione del prodotto "olio" e dei territori dove l'olivo è più vocato. Fino agli anni '70 e' stata sede di importanti attività industriali, i cui prodotti sono oggi conosciuti in molte parti dei mondo. Qui c'erano tre pastifici, un sansificio, un molino, un pantalonificio, la maggior parte dei quali, soprattutto per problemi legati alla viabilità, si sono trasferiti nel capoluogo, e sono stati solo parzialmente sostituiti da altre attività sorte in questi ultimi anni. Tra queste un biscottificio ed una azienda conserviera.